

DELIBERAZIONE n. 56

Oggetto: Autorizzazione alla rideterminazione della retribuzione di risultato a decorrere dall'anno 2019 su incarico di posizione organizzativa al funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, economo e vice consegnatario dei beni mobili dell'ARLeF, ai sensi dell'art. 44 del vigente CCRL del personale del Comparto unico - Area non dirigenziale - Regione e autonomie locali del F.V.G. - area enti locali.

L'anno 2019 il giorno 09 del mese di ottobre si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

Cisilino	Eros	Presidente
Casali	Gianluca	Componente
Maestra	Claudio	Componente
Paron	Paolo	Componente
Peterlunger	Enrico	Componente

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	

Revisore Unico dei Conti

D'Alì	Giovanni
--------------	----------

Pres.	Ass.
X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 235/Pres. del 17 dicembre 2018, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTA la deliberazione n. 50 del 13 novembre 2007 del Consiglio di Amministrazione, di approvazione del Regolamento per l'Organizzazione e funzionamento dell'ARLeF e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che il personale dipendente dell'ARLeF apparteneva al comparto Regioni e autonomie locali del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) fino a tutto il 31/12/2016, in forza del disposto di cui all'art. 15, commi 24 e 25, della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 18 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012));

ATTESO che in virtù del disposto di cui all'art. 56 della legge regionale 09 dicembre 2016, n. 18 (Disposizioni in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale), pubblicata sul I supplemento ordinario n. 55 del 14 dicembre 2016 al BUR n. 50 del 14 dicembre 2016, l'ARLeF è stata inserita con decorrenza dal 1° gennaio 2017, tra le amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, prevedendo, a valere dalla predetta data, l'applicazione al personale dipendente dell'ARLeF della disciplina contrattuale del Comparto unico - enti locali;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia del 07.12.2006 e, in particolare, l'art. 40, in virtù del quale, gli enti con qualifiche dirigenziali possono istituire, previa informativa alle OO.SS., posizioni di lavoro che richiedano, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche mediante adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni, lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione e di funzioni caratterizzate da un elevato grado di complessità e di autonomia gestionale e organizzativa;

VISTO inoltre l'articolo 41 del precitato Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia del 07.12.2006, il quale dispone che gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal dirigente per un periodo massimo non superiore a cinque anni, rinnovabili, previa determinazione di criteri generali da parte dell'ente, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

VISTO altresì l'articolo 44, comma 1, del succitato Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia del 07/12/2006, in virtù del quale, il trattamento economico accessorio del personale di categoria D titolare di posizione organizzativa di cui al citato art. 40 del C.C.R.L. 07/12/2006, è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato ed assorbe tutte le competenze economiche accessorie e le indennità previste dal vigente C.C.R.L., compreso il compenso per lavoro straordinario, per un numero pari a 120 ore annue, nelle misure stabilite dal comma 3 del precitato articolo 44;

ATTESO che gli oneri derivanti dall'applicazione della surrichiamata norma contrattuale in ordine al trattamento economico accessorio riferito alla posizione organizzativa in esame, sono a carico del bilancio dell'ente, ai sensi dell'art. 44, comma 8, del citato C.C.R.L.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 23/02/2017 recante *“Conferimento incarico di posizione organizzativa al funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, economo e vice consegnatario dei beni mobili dell'ARLeF, con decorrenza 01.01.2017 e determinazione relativa indennità (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) ai sensi dell'art. 44 del vigente CCRL del personale del Comparto unico – Area non dirigenziale – Regione e autonomie locali del F.V.G. – area enti locali”*;

VISTO il decreto del Direttore dell'ARLeF n. 51 del 23/02/2017 recante *“Conferimento incarico di Posizione Organizzativa al funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, economo e vice consegnatario dei beni mobili dell'ARLeF, con decorrenza 01.01.2017 e determinazione relativa indennità (retribuzione di posizione e retribuzione di risultato) ai sensi dell'art. 44 del vigente CCRL del personale del Comparto unico – Area non dirigenziale – Regione e autonomie locali del F.V.G. – area enti locali e rinnovo incarico di Cassiere per il servizio di cassa interno per le spese economali dell'ARLeF - CUP D26G16000790002”*, con il quale veniva riconosciuta al sunnominato dipendente, oltre alla retribuzione di posizione, una retribuzione di risultato pari al 15% della retribuzione di posizione (percentuale minima prevista dall'art. 44, comma 6, del citato vigente C.C.R.L. 07/12/2006), attribuita annualmente sulla base della valutazione ottenuta dallo stesso;

PRESO ATTO che la figura in trattazione si caratterizza per rilevanti e sostanziali competenze specialistiche nonché capacità professionali maturate negli anni e per un incremento del grado di rischio, di responsabilità e in termini di risultato sul piano amministrativo, contabile, economico-finanziario e patrimoniale, stante anche la recente introduzione di alcune importanti novità sul piano degli adempimenti ed obblighi di legge e dei relativi impatti sotto il profilo gestionale ed operativo:

- l'applicazione in primis dei nuovi istituti giuridico-normativi afferenti al processo di riforma contabile avvenuto nel segno dell'armonizzazione del bilancio e della contabilità finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'introduzione, in particolare, della contabilità economico-patrimoniale a valere dal 2018 ai fini del rendiconto di gestione dell'Ente, con l'aggiunta del conto economico e dello stato patrimoniale al 31 dicembre di ciascun esercizio, finalizzati alla rappresentazione contabile dei risultati di gestione e degli effetti economico-patrimoniali che i fatti di gestione dispiegano secondo le regole della contabilità economico-patrimoniale;
- l'analisi ordinaria dell'utilizzo delle risorse che è invece demandata alla tradizionale contabilità finanziaria in uso, attualmente secondo il rispettivo principio applicato della competenza finanziaria potenziata, innovativo concetto introdotto dal citato D. Lgs. n. 118/2011 che sovrintende all'intero procedimento di entrata e di spesa dell'Ente e al regime giuridico delle obbligazioni attive e passive che vengono generate e gestite in bilancio, in funzione della loro scadenza temporale ed esigibilità;
- il nuovo sistema di gestione, obbligatorio ai sensi della legge n. 232/2016, a valere dal 1° gennaio 2019 per tutti gli Enti e Pubbliche Amministrazioni, dei flussi finanziari tra Ente, istituto tesoriere e Banca d'Italia e relativo dialogo telematico attraverso l'infrastruttura informatica gestita su scala nazionale dalla stessa Banca d'Italia, denominata SIOPE+, la quale opera a regime dal 01/01/2019 grazie all'implementazione della relativa piattaforma tecnologica in uso, al fine di automatizzare il monitoraggio dei pagamenti e degli incassi delle Pubbliche Amministrazioni per il controllo dei conti pubblici e il coordinamento della finanza territoriale, attraverso cui viene gestito il nuovo prototipo di ordinativo

informatico di pagamento ed incasso a cura del Ragioniere dell'Ente, con conseguente trasmissione telematica dei medesimi documenti firmati digitalmente sotto la responsabilità dello stesso Ragioniere, responsabile del servizio economico finanziario dell'ARLeF;

CONSIDERATO che le suddette implementazioni a carattere gestionale ed informatico hanno imposto un nuovo standard innovativo e migliorativo dell'organizzazione del lavoro e delle prestazioni afferenti alle attività operative e di routine, attraverso la digitalizzazione dei processi, la dematerializzazione dei documenti e scritturazioni contabili, la razionalizzazione ed efficientamento delle procedure in atto con evidenti risvolti ed effetti incidenti sui carichi di lavoro, in un quadro di complessivo cambiamento maggiormente impattante anche sotto il profilo delle competenze, della qualità della prestazione lavorativa e dei risultati sul piano dell'innovazione e modernizzazione dei processi operativi, nonché di un'accresciuta responsabilizzazione, sotto il profilo amministrativo-contabile e patrimoniale, della figura del Ragioniere, responsabile del servizio economico finanziario dell'Ente;

ATTESO che per quanto sopra motivato, si rende opportuno riconoscere ed attribuire, a valere dall'anno 2019, al Titolare della Posizione Organizzativa Gestione finanziaria, economato e patrimonio, ex art. 44 del CCRL 07/12/2006, conferita con Decreto del Direttore dell'ARLeF n. 51 del 23/02/2017 al funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, economo e vice consegnatario dei beni mobili dell'ARLeF, una retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione attualmente in essere ed entro il limite massimo consentito dallo stesso art. 44, comma 6, del precitato CCRL 07/12/2006;

DATO ATTO che ai sensi del citato art. 44 del CCRL 07/12/2006, le rispettive retribuzioni di posizione e di risultato sono direttamente finanziate con risorse a carico del bilancio corrente al di fuori del fondo risorse decentrate di che trattasi, le quali assorbono tutte le competenze accessorie (indennità per la remunerazione di specifiche responsabilità, indennità di maneggio valori, compenso per la produttività individuale, etc.), compreso il compenso per il lavoro straordinario per un numero pari a 120 ore annue;

ATTESO che l'ammontare del fondo risorse decentrate dell'ARLeF ricostituito in base ai nuovi criteri parametrici sanciti dall'art. 32, comma 1, del CCRL 15/10/2018, cumulativamente con le misure delle retribuzioni di posizione e di risultato attribuite in riferimento alla suddetta Posizione organizzativa in essere, rispetta il vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), in termini di non superamento, a decorrere dal 01/01/2017, del corrispondente ammontare complessivo del fondo determinato per l'anno 2016 a titolo di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 14 settembre 2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ARLeF al dott. William Cisilino ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 01/02/2019 di approvazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 19/12/2018 relativa all'adozione del bilancio annuale di previsione per l'anno 2019 e del bilancio pluriennale 2019-2021 e documenti collegati;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa, il riconoscimento e l'attribuzione, a valere dall'anno 2019, al Titolare della Posizione Organizzativa Gestione finanziaria, economato e patrimonio, ex art. 44 del CCRL 07/12/2006, conferita con Decreto del Direttore dell'ARLeF n. 51 del 23/02/2017 al funzionario responsabile del controllo interno di ragioneria, economo e vice consegnatario dei beni mobili dell'ARLeF, di una retribuzione di risultato pari al 30% della retribuzione di posizione attualmente in essere, entro il limite massimo consentito dallo stesso art. 44, comma 6, del precitato CCRL 07/12/2006;
2. di demandare alla competenza del Direttore i necessari e successivi atti di gestione per la determinazione degli emolumenti e competenze economiche.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Eros Cisilino

Parere contabile:

Il sottoscritto attesta ai sensi dei D.Lgs. n. 118/2011
e s.m.i. la regolarità contabile del provvedimento

Il Ragioniere
dott. Paolo Spizzo